



Brescia Innova

Senza confini

Q-Aid, dalla Iso 9001 al network internazionale

• Nata a Brescia nel 2009, forte della nuova governance, la società ha sviluppato un dinamico sistema che non ha limiti

ADRIANO BAFFELLI
adriano.baffelli@gmail.com

«Q-Aid Certification Body è nato a Brescia nel 2009, iniziando la propria attività a partire dai sistemi di gestione ISO 9001. Dal momento del cambio di proprietà e di governance, nel 2016, grazie all'ingresso nel gruppo di manager con consolidata esperienza nel modo delle certificazioni, abbiamo iniziato un rilevante percorso, sviluppando Q-Aid Holding: consta oggi in Italia di un organismo di certificazione, uno di ispezione e di una società che eroga corsi di alta formazione, oltre che di un ente estero, nell'area dei Balcani, accreditato sulla sicurezza dei dati informatici. Tutte le attività sono dotate di accreditamento nazionale ed europeo. Abbiamo uffici a Brescia, Torino, Milano, Campione d'Italia e Sofia, dove sono presenti 25 addetti, e un centinaio di persone considerando auditor, ispettori ed es-



Il quartier generale Q-Aid è attiva all'interno delle «Tre Torri» in città. E vanta diversi altri uffici

minatori sul territorio».

Solide radici bresciane

La presentazione del presidente Giuseppe Ducoli esprime con chiarezza la forza dell'organismo di certificazione e ispezione a trazione bresciana, attivo nel quartier generale nelle «Tre Torri» di via Flero in città. «Oltre a un considerevole numero di certificazioni - spiega Ducoli - nell'ambito dei sistemi di gestione, competenze, prodotti e servizi» (attualmente sono circa settemila i certificati attivi) «oggi la proposta di Q-Aid è orientata verso

La proposta si articola in una serie di certificazioni che possono contribuire a concretizzare un futuro meno impattante e orientato all'innovazione

certificazioni che sposino gli obiettivi internazionali per un futuro sostenibile, muovendosi nelle aree ambientale, sociale ed economica, con un forte focus sull'innovazione. Fattori che hanno permesso un trend positivo

e un aumento del valore della produzione del 38% nell'ultimo biennio».

Q-Aid vuole offrire un ventaglio sempre maggiore di profili certificabili, assecondando le esigenze di un mercato in piena evoluzione. La società è nata a Brescia, città nella quale si riconosce profondamente, in particolare nella straordinaria tradizione di impresa e di lavoro che caratterizza l'intero territorio. Dalla dimensione prima locale e poi nazionale, Q-Aid è cresciuta varcando i confini e creando un dinamico network internazionale.

Le opportunità

Un supporto mirato che dà più forza alla sostenibilità



La società Una veduta interna della sede di Brescia

• Ampia la gamma di strumenti orientati al miglioramento sociale. Obiettivo puntato pure sulla parità di genere

«Per il tessuto imprenditoriale italiano ci sono nuovi scenari per consolidare la propria posizione sul mercato, grazie alle opportunità messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - sottolinea convinto il presidente di Q-Aid, Giuseppe Ducoli -. La sostenibilità rappresenta una delle grandi sfide attuali e del prossimo futuro per tutte le aziende che vogliono risultare realmente non impattanti e contribuire al miglioramento degli standard lavorativi, a tutti i

livelli. In questo ambito, Q-Aid ha progressivamente sviluppato un'ampia offerta di strumenti orientati verso il miglioramento sociale grazie alle recenti certificazioni per la Parità di genere e l'imminente certificazione per l'Accessibilità per le strutture ricettive e gli impianti sportivi».

A favore della cultura per la diffusione di energie pulite e accessibili la proposta di Q-Aid affianca alle certificazioni ambientali e nell'ambito della gestione dell'energia, quella di prodotto per il contenuto di riciccolato nei componenti da costruzione e la certificazione delle organizzazioni che recuperano i rifiuti per reinserirli all'interno del ciclo produttivo. **A.Baff.**

Le altre frontiere

Ricerca e ispezioni per l'accreditamento

• Al centro dell'attenzione ci sono anche gli incentivi messi a disposizione delle imprese per la loro trasformazione digitale

Q-Aid Europe, organismo di certificazione indipendente con focus sul settore Information Technology è tra i soci fondatori della Fondazio-

ne Polo Universitario Metis, nata dalla collaborazione di istituti universitari, centri di ricerca, imprese e mondo della certificazione, imperniata sull'innovazione e non solo: lo scopo è di facilitare l'incontro e lo scambio tra la dimensione accademica e quella lavorativa per la crescita individuale e collettiva. La sua missione è di forma-



Il presidente Giuseppe Ducoli, leader di Q-Aid

I prossimi passi sono indirizzati sul fronte delle verifiche in ambito civile e industriale

re le risorse più adeguate alle esigenze delle imprese e permettere l'accesso qualificato e concreto al mondo del lavoro attraverso didattica, ricerca e sviluppo, ma anche l'innovazione tecnologica e la progettazione nazionale e internazionale.

Accanto alla ricerca, per la realtà è di particolare rilievo l'area Ispezioni, che sta lavo-

rando per l'accreditamento previsto dal piano nazionale Industria 4.0, così da permettere alle aziende investimenti con il supporto degli incentivi resi disponibili per la trasformazione digitale. La società bresciana di certificazione sta anche implementando un piano di sviluppo nell'ambito delle Ispezioni civili e industriali. **A.Baff.**

MAIN PARTNER

